

# Piano di Miglioramento 2017/18

SRIC85400T I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	Sì	
	Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	Sì	
	Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	Sì	
Continuità e orientamento	Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	Sì	

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	Sì	
	Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	Sì	

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	5	4	20
Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.	5	4	20
Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.	4	4	16
Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.	4	4	16
Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	4	4	16

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	4	4	16
Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	4	4	16
Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	4	4	16
Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	4	4	16
Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	4	5	20

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.	Migliorare gli esiti degli alunni con carenze formative e colmare il divario fra classi parallele. Disporre di dati oggettivi e comparabili per intervenire sulle carenze dopo la valutazione quadrimestrale.	Riduzione del 10% del numero di alunni con carenze alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali (20%) delle insufficienze in ital., lingua stran. e matematica.	Prove oggettive strutturate per classi parallele. Appositi strumenti di rilevazione.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<p>Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.</p>	<p>Innalzamento delle competenze chiave e di cittadinanza attraverso un'omogenea e più efficace offerta formativa per tutte le classi, pur nel rispetto delle specificità dei discenti. Innalzamento del successo formativo.</p>	<p>Incremento dei risultati scolastici e mantenimento della riduzione del 10% della variabilità tra le classi e all'interno della stessa classe.</p>	<p>Schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali. Accertamento delle competenze chiave anche attraverso compiti di realtà. Partecipazione degli alunni di classi parallele al Progetto di Ist. di Cittadinanza e Costituzione.</p>
<p>Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.</p>	<p>Utilizzare criteri di valutazione condivisi. Migliorare gli esiti degli alunni, superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe (anche per quanto attiene i risultati delle prove standardizzate nazionali-INVALSI)</p>	<p>Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.</p>	<p>Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio. Indice di gradimento degli alunni relativamente all'espletamento dei compiti di realtà.</p>
<p>Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.</p>	<p>Aumento della percentuale di successo formativo, anche in riferimento alle competenze digitali. Aumento dell'uso di laboratori e delle dotazioni tecnologiche nella prassi didattica.</p>	<p>Tasso/indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strum. tecnologica. Indice di utilizzazione di materiali digitali nella didattica curricolare.</p>	<p>Report dei registri di utilizzo dei laboratori. Relazioni finali dei docenti. Questionario docenti. Questionario alunni. Prodotti multimediali realizzati.</p>

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.	Miglioramento dei processi e delle metodologie d'inclusione	Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come B.E.S.	Piani educativi personalizzati Piano per l'inclusione Report di monitoraggio specifico Questionari alunni-genitori
Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.	Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso report. Ridurre l'insuccesso formativo nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo. Migliorare l'efficacia dell'azione didattica. Condividere obiettivi per un curriculum verticale.	Esiti tra i vari ordini ( primaria -secondaria di I grado -secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.	Report di rilevazione, colloqui con i docenti referenti per l'orientamento, verbali dei gruppi di lavoro preposti alla redazione di un curriculum verticale (Italiano, Mat.).
Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.	Coinvolgimento del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.	Aumento almeno del 15% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dall'istituto oltre all'ordinario e nel miglioramento.	Nomine del personale, relazioni finali, strumenti specifici quali schede di rilevazione, prodotti finali degli interventi.
Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.	Aumento del numero di docenti e del personale ATA destinatari di attività di formazione sia interna che esterna all'Istituto.	Coinvolgimento in termini percentuali ( almeno 60%) del numero di docenti e di personale ATA destinatari di interventi di formazione sia interna che esterna o in modalità on-line.	Apposite schede di rilevazione; attestazioni di frequenza.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.	Coinvolgere tutti i docenti nella ricerca-azione per una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. Assegnazione degli incarichi sulla base di competenze professionali e disponibilità alla collaborazione.	Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro.	Verbali degli incontri delle varie commissioni e prodotti delle stesse.
Rendere il curricolo d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi territoriali.	Rendere le attività più aderenti ai bisogni degli alunni e del territorio e, quindi, più motivanti ed efficaci per l'innalzamento del successo formativo.	Grado di partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni.	Partecipazione degli alunni anche a progetti extracurricolari promossi da enti territoriali e agenzie formative nazionali.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12290 Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto) ed attuare corsi di recupero delle carenze formative in modo sistematico nella scuola secondaria di I grado.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Monitorare gli apprendimenti somministrando prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele, per potenziare le competenze chiave e gli esiti anche nelle prove nazionali -INVALSI.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, consentirà di intervenire per ridurre la variabilità fra le classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Il monitoraggio degli apprendimenti consentirà di intervenire sulle metodologie e di incidere sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia, sperimentando modalità d'insegnamento curvate sui diversi stili d'apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Perdita di fiducia nel monitoraggio stesso se utilizzato in maniera poco riflessiva.
<b>Azione prevista</b>	Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica alla scuola secondaria di I grado. Attivazione di percorsi formativi di studio assistito (Italiano, Matematica, Lingua Inglese).
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento dei risultati degli alunni. Ottimizzazione della spesa per il recupero.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancato coinvolgimento di alcune discipline.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggiore capacità di individuazione delle specificità e di selezione delle priorità su cui intervenire.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessiva attribuzione di responsabilità all'attività di recupero come fattore di successo/insuccesso.
<b>Azione prevista</b>	Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Buona concertazione delle risorse rispetto al traguardo stabilito; tempestività nell'implementazione dei corsi di recupero.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.
<b>Azione prevista</b>	Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Propedeuticità alle attività conclusive dell'anno scolastico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Eccessiva incidenza degli esiti del recupero sulla valutazione.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Disponibilità di dati oggettivi utili alla progettazione didattica per gli anni successivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccessiva importanza attribuita alle discipline coinvolte nel recupero, tralasciando le competenze degli alunni in altri ambiti disciplinari.
<b>Azione prevista</b>	Controllo degli esiti dello scrutinio finale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Creazione di una banca dati per il confronto con gli anni precedenti e successivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percezione di un eccessivo tecnicismo nella rilevazione dei dati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Visione complessiva degli esiti per la programmazione degli anni scolastici successivi.

**Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine** nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Attivazione di corsi di recupero in italiano e matematica per l'innalzamento delle competenze chiave.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;</li> <li>• potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzare il tempo del fare scuola</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministraz. prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallelele; Controllo degli esiti degli scrut. del I quadr. e fine anno. Corsi di rec. in italiano e matematica.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	1400
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR - FIS
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura pomeridiana oltre l'orario di servizio.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	24
<b>Costo previsto (€)</b>	300
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	6300	Fondi Strutturali Miur- PON FSE Inclusione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Attivazione interventi di recupero extracurricolari. Modulo PON "Nessuno Resti Indietro!" - classi prime e seconde; corsi di italiano e matematica mirati all'esercitazione delle competenze di base per gli alunni delle classi terze.</b>							Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Controllo degli esiti dello scrutinio finale</b>						Sì - Verde				
<b>Calcolo del tasso di recupero delle carenze a conclusione delle attività</b>							Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde
<b>Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre e relativo report</b>						Sì - Verde				

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Monitoraggio degli apprendimenti mediante somministrazione di prove standardizzate in italiano, mat. e inglese, per classi parallele.</b>			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Riduzione del 10% del numero di carenze formative registrate alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero; Diminuzione in termini percentuali ( 20%) delle insufficienze in italiano e matematica.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Prove oggettive per classi parallele appositi strumenti di rilevazione schede scrutini finali
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti nel senso che si è avuta una riduzione del 10% del numero di carenze formative registrate alla fine del primo quadrimestre, con miglioramento degli esiti dopo le attività di recupero. Sono diminuite le insufficienze in termini percentuali (20%) in italiano e matematica.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Proseguire sulla stessa linea
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Controllo degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre
<b>Strumenti di misurazione</b>	esiti degli alunni
<b>Criticità rilevate</b>	Presenza di lacune nella preparazione ancora da colmare
<b>Progressi rilevati</b>	Si registrano dei miglioramenti in alcuni casi
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Attivare come previsto corsi di recupero

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12289 Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi. Evitare la frammentazione progettuale in un'ottica verticale che salvaguardi le specificità formative di ogni fase di apprendimento.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Offerta formativa omogenea per tutti gli alunni, pur nel rispetto delle diversità di ciascun discente e di ogni ordine di scuola. Adesione ai bisogni formativi del territorio e alle richieste delle famiglie.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Progettare in maniera omogenea per classi parallele, pur rispettando le specificità e gli stili di apprendimento di ogni singolo alunno, consentirà di svolgere interventi formativi per classi aperte, superando lo schema di un gruppo classe ristretto e offrendo nuove opportunità di confronto.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele. Progettazione verticale
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	110
<b>Costo previsto (€)</b>	1925
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto - Premialità bonus docenti
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Revisione del curriculum e programmazione per classi parallele nell'ambito dei dipartimenti disciplinari. Progettazione verticale.</b>	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe.
<b>Strumenti di misurazione</b>	schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali.
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Si evidenzia l' incremento dei risultati scolastici e il mantenimento della riduzione del 10% della variabilità tra classi e all'interno della stessa classe.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incremento dei risultati scolastici con riduzione di almeno il 10% della variabilità tra le classi e all' interno della stessa classe.

<b>Strumenti di misurazione</b>	schede di rilevazione esiti degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali
<b>Criticità rilevate</b>	Sebbene i risultati migliorino, a seguito di una progettazione curricolare più omogenea per classi parallele, occorre colmare ancora qualche lacuna.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli esiti vanno ancora monitorati
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	nessuna

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12291 Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su modello INVALSI, ma introducendo anche le griglie di osservazione e le autobiografie narrative mirate alla rilevazione delle competenze trasversali in compiti di realtà.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare. Utilizzazione di griglie e autobiografie narrative per l'accertamento delle competenze trasversali in compiti di realtà.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Superare le disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Creare condivisione sui sistemi di valutazione, offrendo a tutti gli alunni la stessa opportunità formativa e di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Individuazione di criteri di valutazione comuni. Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	128
<b>Costo previsto (€)</b>	2240
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi premialità compenso accessorio
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	8
<b>Costo previsto (€)</b>	100
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Individuazione di criteri di valutazione comuni Ricerca-azione sulle prove strutturate da somministrare</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde				Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Ridurre del 10% la variabilità degli esiti delle classi
<b>Strumenti di misurazione</b>	Comparazione risultati prove strutturate interne all'istituto e report di monitoraggio; griglie per la rilevazione di competenze trasversali in compiti di realtà.
<b>Criticità rilevate</b>	Non si riscontrano criticità rilevanti nei punteggi medi delle classi.
<b>Progressi rilevati</b>	Gli obiettivi sono stati in generale raggiunti; gli esiti delle prove strutturate intermedie nelle classi seconde e quinte della scuola primaria sono migliorati rispetto al primo quadrimestre in tutte le classi in Italiano, in quasi tutte le classi in Matematica e in Lingua Inglese; migliori gli esiti rispetto al 1° quadrimestre per la quasi totalità delle prime e seconde e per tutte le classi terze della Scuola secondaria di 1° grado.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12292 Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Migliorare l'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Migliorare l'ambiente di apprendimento per migliorare la qualità dell'insegnamento/apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento. Pro muovere l'apprendimento collaborativo e il senso di autoefficacia del discente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/ap-prendimento
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	

**Numero di ore aggiuntive presunte**

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti	1700	Fondi residui V.S.Q.
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Implementare l'uso di strumenti e metodologie innovative nella didattica curricolare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Indice dei docenti che sperimentano metodologie innovative e strumentazione tecnologica.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Relazioni finali dei docenti Questionario docenti e questionario alunni
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna

<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento degli esiti determinato anche dalla costruzione di un ambiente che ruota intorno all'alunno e all'utilizzo della strumentazione presente nell'istituto: lab, LIM etc. Miglioramento dell'efficacia dei laboratori con la connettività di rete e l'adeguamento delle attrezzature tecnologiche.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #12296 Favorire l'inclusione degli alunni con BES, personalizzando i percorsi formativi e attuando una didattica per gruppi e classi parallele.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Aggiornamento del piano d'inclusione con il monitoraggio continuo delle nuove certificazioni e dei sopraggiunti bisogni educativi. Stesura ed espletamento di PDP. Interventi di didattica innovativa. Alfabetizzazione per alunni stranieri.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare l'inclusione ed accrescere il benessere psicofisico degli alunni individuati come BES favorendone il successo formativo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Accontentarsi dei risultati conseguiti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Favorire il successo formativo di ciascun discente. Creare esperienze significative.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Accontentarsi dei risultati conseguiti.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Aggiornamento del piano d'inclusione con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi. Alfabetizzazione alunni stranieri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</li> <li>valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	276
<b>Costo previsto (€)</b>	4830
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi per il merito bonus docente.
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>
<b>Costo previsto (€)</b>
<b>Fonte finanziaria</b>

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	500	Fondi MIUR - CTRH
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Stesura di un piano d'inclusione da aggiornare con monitoraggio continuo. Stesura ed espletamento di Piani educativi personalizzati. Interventi di didattica innovativa, per piccoli gruppi</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
----------------------------	----------------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Accrescimento del benessere dell'alunno con B.E.S. nel contesto scuola (indice di frequenza e partecipazione) - Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come BES.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Piani educativi personalizzati Questionari genitori
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Miglioramento degli esiti e dei processi di inclusione degli alunni. Miglioramento dei processi e delle metodologie d'inclusione
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si ritiene opportuno, proseguendo sulla stessa linea di intervento, favorire sempre di più le metodologie che facilitano i processi inclusivi.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>04/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione alunni alle attività programmate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Piani educativi personalizzati; Piano per l'inclusione
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Uso al 100% dei percorsi formativi individualizzati e di una didattica innovativa per tutti gli alunni individuati come B.E.S.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Nessuna

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12299 Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria -sec. I grado). Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( sec. I grado-sec. II grado). Orientare le procedure al successo durevole.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Migliorare gli apprendimenti. Seguire il percorso formativo del discente nel passaggio da un ordine all'altro di scuola. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiore competenze di analisi degli esiti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Giustificare i risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili all'azione didattica.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Prevenire la dispersione. Maggior capacità di confronto e condivisione tra i docenti. Maggiori competenze di analisi degli esiti. Tesaurizzazione delle esperienze di orientamento significative per migliorare gli interventi negli anni successivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Percezione dei docenti di un eccessivo controllo sul proprio operato.
<b>Azione prevista</b>	Programmare un curriculum per competenze (Italiano e Matematica) in continuità tra l'ultima classe della scuola secondaria di 1° grado e il primo biennio della scuola secondaria di 2° grado.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore collaborazione e condivisione tra i docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione della dispersione scolastica
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Stesura del progetto complessivo di continuità -orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;</li> <li>• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	228
<b>Costo previsto (€)</b>	4000
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR - Incentivo premialità compenso accessorio
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura della scuola in orario extrascolastico.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	24
<b>Costo previsto (€)</b>	300
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Stesura del progetto complessivo di continuità - orientamento in uscita degli allievi. Controllo, monitoraggio e confronto dei risultati fra i vari ordini di scuola ( primo quadrimestre e fine anno scolastico)</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/06/2018 00:00:00</b>
----------------------------	----------------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Esiti fra i vari ordini di scuola( primaria -secondaria di I grado - second. II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno
<b>Strumenti di misurazione</b>	Schede di valutazione; prospetti esiti finali degli alunni degli Istituti superiori; realizzazione di progetti in continuità tra i vari ordini di scuola .
<b>Criticità rilevate</b>	Si rileva un certo ritardo nella disponibilità dei dati relativi agli esiti a distanza degli alunni iscritti al primo e al secondo anno della scuola secondaria di 2° grado.
<b>Progressi rilevati</b>	Rispetto all'anno scolastico precedente è ridotto l'insuccesso formativo nel passaggio tra la scuola secondaria di 1° grado e la sec. di 2° grado, con un innalzamento del numero di ammessi al primo e al secondo anno in linea con le previsioni; sono migliorati gli esiti a distanza anche negli indirizzi professionali. I risultati nel passaggio tra un ordine di scuola e quello successivo all'interno dell'Istituto sono buoni ed è migliorata l'efficacia dell'azione didattica. Vengono condivisi gli obiettivi per un curriculum verticale tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Esiti fra i vari ordini di scuola.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Report di rilevazione, schede di valutazione.
<b>Criticità rilevate</b>	Non c'è ancora la disponibilità alla costruzione di un curriculum verticale con l'istituto d'istruzione superiore.
<b>Progressi rilevati</b>	Migliora l'efficacia dell'azione didattica. Vengono condivisi gli obiettivi per un curriculum verticale tra gli ordini dell'infanzia , primaria e secondaria di primo grado.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si rende necessario intensificare gli incontri con i docenti referenti per la continuità e programmare insieme con i Dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica degli Istituti d'istruzione superiore per la condivisione di obiettivi comuni e la verticalizzazione del curriculum per competenze.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12300 Utilizzare in maniera razionale il personale scolastico docente e ATA attribuendo incarichi precisi a seconda delle necessità del servizio, valorizzando le competenze acquisite con l'esperienza professionale e i processi formativi.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun**

## obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Migliore organizzazione delle attività.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Effetti positivi sulla gestione organizzativa e delle risorse umane. Accresciuto senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità professionale di apprendimento.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

### Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

#### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	1750
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR - Incentivo premialità compenso accessorio
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	Assegnazione compiti specifici inerenti l'accoglienza e la sorveglianza alunni
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	45
<b>Costo previsto (€)</b>	562.5
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Valorizzazione delle competenze di personale docente ed ATA. Assegnazione di compiti specifici per un efficace impiego delle risorse umane.</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Aumento almeno del 10% dell'impiego del personale docente e ATA nelle attività svolte dalla scuola.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Nomine del personale, relazioni finali.
<b>Criticità rilevate</b>	Non riuscire a coinvolgere l'intero corpo docente e ATA
<b>Progressi rilevati</b>	Il coinvolgimento di più del 10 % del personale docente e ATA e l'impiego in compiti specifici, a seconda della necessità del servizio, oltre a valorizzare le competenze e la professionalità di ogni persona coinvolta, è stato funzionale all'organizzazione dell'istituzione scolastica e alla formazione didattica.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Risulta opportuno seguire la stessa linea coinvolgendo sempre più il personale docente e ATA

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #12301 Coinvolgere in modo sistemico nel piano di miglioramento i docenti e il personale ATA mediante la formazione e l'autoformazione degli stessi.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione nell'ambito del PNSD, dell'innovazione digitale, della didattica per competenze, dell'inclusione, della sicurezza.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione può produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più snello il lavoro della segreteria.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenza alla formazione e all'aggiornamento.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Il coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione e nella formazione produrrà una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale. La formazione del personale ATA renderà più efficienti i processi di digitalizzazione.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Allargamento della partecipazione all'autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione nell'ambito del PNSD, dell'innovazione digitale, della didattica per competenze, dell'inclusione.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente. Svolgimento corsi di formazione PNSD, innovazione digitale, didattica per competenze, Inglese, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	1500
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR - Piano Nazionale Formazione Docenti e Fondi PON
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Formazione competenze digitali, sicurezza
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	15
<b>Costo previsto (€)</b>	450
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondi MIUR per la formazione
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	3860	Fondi premialità residui assegnati dal MIUR nell'ambito del Progetto VSQ. - Fondi MIUR per la formazione.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Coinvolgimento, autoformazione e formazione del personale docente e ATA. Svolgimento corsi di formazione PNSD, curriculum verticale e didattica per competenze, inglese L2, piattaforma e-learning e sperimentazione diretta nelle classi.</b>		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Aumento della percentuale ( almeno del 60% ) del numero di docenti destinatari di attività di formazione. Incremento del numero di ATA destinatari della formazione.

<b>Strumenti di misurazione</b>	Schede di rilevazione, questionari di gradimento, attestati di partecipazione.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà a coinvolgere il personale ATA
<b>Progressi rilevati</b>	Il personale docente è stato destinatario di un'ampia varietà di corsi di formazione importanti anche per le ricadute sugli allievi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Aumento di attività formative destinate al personale ATA.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43231 Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono, progettano e monitorano il piano.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Monitoraggio del piano con possibilità di modifiche in itinere.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Monitoraggio del piano con ricadute positive su alunni e sull'organizzazione stessa del lavoro
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
--	--	--

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Creare condivisione per una crescita professionale e condivisione collegiale.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li>• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li>• Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Docenti che lavorano in commissioni ( formazione classi, orario, commissione PTOF, NIV d'Istituto, Intercultura, etc.)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	300
<b>Costo previsto (€)</b>	5250
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura locali scolastici e servizio di segreteria
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	80
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Lavorare per commissioni che sistematicamente si riuniscono progettano e monitorano il piano</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Coinvolgimento almeno del 60 % del personale docente impegnato in commissioni di lavoro
<b>Strumenti di misurazione</b>	verbali e prodotti delle commissioni
<b>Criticità rilevate</b>	Nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Il dato del 60% di coinvolgimento è stato raggiunto. Questo ha determinato maggiore confronto e collaborazione all'interno degli organi collegiali e dell'istituto.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si ritiene opportuno, anche per il prossimo anno, seguire su questa linea coinvolgendo più persone nelle commissioni di lavoro.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43232 Rendere il curriculum d'istituto sempre più aderente ai bisogni educativi**

**territoriali.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	
	Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente ai bisogni educativi territoriali. Compiti di realtà legati alla cittadinanza attiva, legalità e diritti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Progettualità meno frammentaria, più motivante e più efficace.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Progettualità meno frammentaria, più motivante, più efficace con conseguenze più positive sugli esiti degli alunni. Sviluppo di buone pratiche su cui costruire futuri percorsi formativi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	nessuno

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Programmare in verticale con un curriculum sempre più aderente ai bisogni formativi degli utenti e del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</li> <li>• sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;</li> <li>• potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</li> <li>• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> </ul>

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
<p><b>Tipologia di attività</b></p>	<p>Progettazione di attività connesse con la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, artistico e etnoantropologico del territorio, in continuità tra i vari ordini di scuola.</p>

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	370
<b>Costo previsto (€)</b>	6475
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto; fondo accessorio Premialità
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Apertura pomeridiana della scuola; sorveglianza alunni.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	80
<b>Costo previsto (€)</b>	1000
<b>Fonte finanziaria</b>	Fondo d'Istituto
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Esperti esterni
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	2100	Fondi Strutturali PON FSE Progetto Inclusion - Modulo di sviluppo delle competenze artistiche.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Progettare ed espletare un percorso in verticale che coinvolga i tre ordini di scuola e che sia aderente ai bisogni educativi territoriali.</b>	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>09/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Grado di partecipazione degli alunni alle varie attività curriculari ed extracurriculari ed esiti degli stessi alunni
<b>Strumenti di misurazione</b>	schede di rilevazione delle varie attività ed esiti degli alunni
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Il grado di partecipazione degli allievi è aumentato anche grazie alla progettualità motivante. Sono migliorati gli esiti tra 1° e 2° quadrimestre. Per quanto attiene ai progetti extracurriculari, grande rilievo ed importanza per gli alunni hanno avuto quelli finanziati dalla comunità europea PON-FSE. Sono stati espletati piani per l'inclusione sociale e attività di recupero e potenziamento delle competenze chiave. E' stato completato con successo il progetto d'Istituto di Cittadinanza e Costituzione declinato in tutti gli ordini di scuola con interventi per classi parallele sui temi della cittadinanza attiva, della sostenibilità ambientale, della conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e paesaggistico del territorio.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Si ritiene opportuno lavorare secondo la progettazione di questo anno scolastico.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	partecipazione alle varie attività ed esiti degli alunni
<b>Strumenti di misurazione</b>	schede di rilevazione delle varie attività ed esiti degli alunni
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Cresce la partecipazione degli alunni alle varie attività curriculari ed extracurriculari. Gli esiti al 1° quadrimestre mettono in evidenza delle insufficienze che vanno colmate, come programmato con corsi di recupero e con progetti specifici (PON-FSE).
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Occorre lavorare come programmato con corsi di recupero e con i percorsi previsti dalla programmazione PON-FSE

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano e matematica ma anche in lingua 2 e in compiti di realtà.
-------------------	--

**Priorità 2**

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1°grado, il primo e il 2°anno della sec.2°grado per prevenire fenomeni di dispersione.

**La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)**

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati scolastici</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.
<b>Data rilevazione</b>	09/06/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi parallele e tra fasce diverse all'interno della stessa classe.
<b>Risultati attesi</b>	Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi e fra fasce di voto nella stessa classe.
<b>Risultati riscontrati</b>	Il traguardo è stato raggiunto
<b>Differenza</b>	.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano e matematica e L2 nelle fasce più alte. Raggiungere risultati che non siano molto difforni tra alunni di classi parallele.
<b>Data rilevazione</b>	25/06/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Ridurre del 10% la variabilità fra classi anche nelle prove INVALSI
<b>Risultati attesi</b>	Migliorare gli esiti degli alunni superando la disomogeneità fra classi anche nelle prove Nazionali INVALSI .
<b>Risultati riscontrati</b>	Dai dati restituiti per le classi terze della scuola secondaria di 1° grado, si rilevano esiti positivi in italiano e matematica, con una riduzione della disomogeneità fra classi.
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	Bisogna lavorare per il miglioramento degli esiti relativi alle competenze in L2, specialmente nell'abilità di Listening .
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Controllare i risultati a distanza per intervenire e quindi prevenire i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.
<b>Data rilevazione</b>	25/06/2018 00:00:00
<b>Indicatori scelti</b>	Esiti tra i vari ordini ( primaria -secondaria di I grado - secondaria di II grado). Riduzione del 15% del tasso di dispersione al 1°anno di frequenza dell'Istituto di Istruz. secondaria superiore prescelto. Indice ridotto del 15% anche al 2° anno.

<b>Risultati attesi</b>	Riduzione dell'insuccesso formativo nel passaggio da un ordine all'altro. Disporre di dati oggettivi e comparabili attraverso la creazione di report.
<b>Risultati riscontrati</b>	Miglioramento degli esiti degli alunni iscritti al primo e al secondo anno di scuola secondaria di 2° grado, con un incremento percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva rispetto all'anno precedente secondo le previsioni.
<b>Differenza</b>	
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	

## Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti del 30 ottobre 2017 in seduta plenaria per l'approvazione del P.d.M.; riunione personale amministrativo e collaboratore scolastico.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutto il personale docente.
<b>Strumenti</b>	Proiezione tramite supporto informatico; stampa del documento e affissione all'albo nei vari plessi dell'istituto, pubblicazione sul sito web, inserimento del piano di miglioramento all'interno del Piano dell'Offerta Formativa Triennale.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Si apprezzano i risultati raggiunti nello scorso anno scolastico e si programma di continuare sulla stessa linea degli interventi già effettuati.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Collegio dei docenti del 27 giugno 2018</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Tutti i docenti
<b>Strumenti</b>	Proiezione mediante strumenti informatici
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Si apprezzano i risultati raggiunti e si programma di continuare sulla stessa linea degli interventi già effettuati.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunione con i membri del NIV per la predisposizione e stesura del P.d.M.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Docenti curricolari delle classi seconde e quinte di scuola primaria, docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese della scuola secondaria 1° grado, docenti funzioni strumentali e collaboratori D.S., D.S. e DSGA
<b>Strumenti</b>	Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Riunione dei componenti del NIV per la pianificazione degli interventi.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Membri del NIV, staff della dirigenza
<b>Strumenti</b>	Piattaforma e supporto messo a disposizione dall'INDIRE, sito web della scuola.

**Considerazioni nate dalla condivisione**

Riflessione sulle azioni da espletare sulla base delle priorità evidenziate nel RAV, tempistica degli interventi, valutazione e monitoraggio del piano.

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica****Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni del Dirigente, Organi collegiali, sito web dell'istituto	Docenti, alunni, genitori, personale ATA; commissioni e funzioni strumentali.	Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno

**Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni del Dirigente, Sito web	Altre istituzioni scolastiche del territorio, genitori, associazioni ed enti locali.	Dicembre, Giugno

**Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione****Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Angioletta Moneglia	Docente di Scuola Primaria - plesso D'Albergo
Pierfranco Brischitti	Docente di Scuola Primaria -Referente plesso Fava
Luciano Interlandi	Docente di Scuola Primaria - Referente plesso D'Albergo
Domenica Pisani	Docente di Matematica Scuola Secondaria di 1° grado
Itria Mirona	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Alessandro Caldarella	Docente di Lettere Scuola Secondaria di 1° grado
Rosanna Corridore	1° Collaboratore Dirigente Scolastico e Referente Valutazione
Egizia Sipala	Dirigente Scolastico

**Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No

**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?**

Sì

---

**Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?**

Sì

---